

Siracusa. Pressing del centrodestra: “ospedale, si chiedi la qualifica di Dea di II Livello”

Il Consiglio comunale chiede ufficialmente che il nuovo ospedale di Siracusa sia un Dea di II livello: il massimo dell'offerta sanitaria oggi possibile per reparti, posti letto e servizi offerti. Le semplici rassicurazioni di Regione ed Asp non convincono e il centrodestra compatto ha presentato un atto con cui chiede una delibera ad hoc per ottenere nero su bianco la qualifica di “Dea di II livello – Funzione di Hub”. Cantiere Siracusa è primo firmatario con Forza Italia, Siracusa Protagonista, Progetto Siracusa e Amo Siracusa.

I proponenti illustrano le loro ragioni con una serie di dati. Intanto la constatazione che nel bacino Catania-Siracusa-Ragusa i tre Dea di II livello sono tutti concentrati a Catania. Poi ricordano la presenza di un polo industriale nel siracusano, con i rischi connessi, e l'incidenza di malattie tumorali sul territorio. Infine l'annotazione relativa ai posti letto: secondo la Balduzzi, a Siracusa ne spetterebbero 1.499 mentre quelli assegnati dalla Regione sono 787.

Tutte motivazioni che spingono il centrodestra a chiedere un intervento in pressing dell'amministrazione comunale per ottenere con un documento, e non solo come generica rassicurazione, la qualifica di Dea di II livello.

La mossa è propedeutica alla discussione in merito alla scelta dell'area su cui costruire l'ospedale. Prima di ogni scelta, il centrodestra vuole la certezza che la struttura sia “promossa” e non che possa essere promossa in futuro.